



# COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del reg.	<b>Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015.-</b>
Del 13.07.2015	

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **TREDICI** del mese di **LUGLIO** alle ore **17,15** nella sala consiliare del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione, in sessione **straordinaria** che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale i Sigg.ri:

			Presenti	Assenti
<b>Sindaco:</b>	Nazzarro	Velia	X	
<b>Consiglieri:</b>	De Luca	Rosa	X	
	Zazza	Alessandra	X	
	Mazzetti	Mario	X	
	Muzi	Lorenza	X	
	Di Gennaro	Augusto	X	
	Ottaviani	Italo	X	
	Simeoni	Giuseppe	X	
	Mattia	Pasquale	X	
	D'Antonio	Domenico	X	
	Prosperi	Alberto	X	
	Cimei	Gaetano	X	
	Di Natale	Mauro	X	

Assegnati: n. 12+1 (Sindaco)

In carica: n. 13

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- **PRESIEDE** l'assemblea la Sig.ra Alessandra Zazza, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Elena Gavazzi;

La seduta è pubblica.

Il Presidente dà lettura sommaria della proposta di deliberazione; quindi rappresenta che sono stati presentati dal Consigliere D'Antonio n. 7 emendamenti alla proposta stessa;

Il Cons.re Di Natale dichiara di non essere in possesso degli emendamenti presentati, né dell'istruttoria degli Uffici, ritenendo pertanto di non poter coscientemente esprimere il proprio voto in merito all'atto in oggetto. Chiede pertanto ai Consiglieri un attimo di riflessione ed una breve interruzione della seduta;

Il Sindaco dà la massima disponibilità, richiamandosi peraltro alla impostazione della istruttoria effettuata dagli Uffici;

Il Presidente dà lettura della istruttoria effettuata dagli uffici in merito agli emendamenti e di cui alla nota Prot. n. 5880 del 13.07.2015; cede quindi la parola al Consigliere Mazzetti, Assessore al bilancio;

Il Cons. Di Natale ribadisce che si allontanerà dall'aula se il Consiglio Comunale intende procedere con la approvazione, non avendo potuto esaminare gli emendamenti: ritiene non sostenibile la discussione in merito, non essendoci stato modo e tempo per valutare la validità degli emendamenti stessi e per l'esame dei pareri resi dall'Ufficio;

Il Sindaco chiede se allo scopo può essere sufficiente una breve interruzione della seduta;

Il Cons.re D'Antonio rappresenta che se non saranno votati gli emendamenti non potrà essere sottoposta a votazione la proposta di deliberazione in oggetto;  
Con il voto unanime di tutti i presenti ( P. 13) viene deliberata e disposta l'interruzione per dieci minuti della seduta ( ore 18,05);

la seduta riprende alle ore 18,20. Alla ripresa risultano:

Presenti : Nazzarro, De Luca, Zazza, Mazzetti, Muzi, Di Gennaro, Ottaviani, Simeoni. Mattia, D'Antonio e Di Natale;

Assenti: Prosperi, Cimei;

Rientrano quindi in aula i Consiglieri Prosperi e Cimei (P. 13);

Il Cons.re Mazzetti si richiama alle dinamiche temporali richieste dall'atto che si va ad approvare in relazione all'obbligo di approvazione del bilancio di previsione entro il mese di luglio. Rappresenta che la eventuale conferma delle aliquote vigenti avrebbe evitato il passaggio in Consiglio: si è però ritenuto di dover modificare alcune aliquote, anche tenendo conto delle diverse variazioni catastali intervenute. In riferimento a queste ultime precisa che le stesse non hanno comportato nel 2014 maggiori introiti e che, anche su suggerimento del Servizio Ragioneria, si è ritenuto di procedere in via cautelativa, tenuto conto altresì che la percentuale di evasione comunque si aggira attorno al 35%. Proprio l'alta percentuale di evasione richiede non solo una attività conseguente da parte degli uffici, ma comporta una necessità sostanziale di comprensione del fenomeno. Gli emendamenti presentati dal Cons.re D'Antonio si basano su presunti maggiori accertamenti, rispetto ai quali gli uffici hanno evidenziato la mancanza di qualunque certezza. Relativamente alla scelta effettuata in sede di determinazione delle aliquote rappresenta che l'attenzione è stata posta sulle attività produttive e sulle aree fabbricabili. In merito poi al parere reso dai responsabili sull'emendamento n. 6, evidenzia che lo stesso è favorevole solo perché lo scostamento rispetto alle previsioni di entrata risulta minimo. Dichiara quindi di impegnare l'Amministrazione, nel prosieguo, a sottoporre gli emendamenti all'esame dei Consiglieri Comunali con la dovuta celerità e chiede che gli stessi siano presentati direttamente all'attenzione del Presidente del Consiglio. Si impegna infine ad assumere i provvedimenti conseguenti, qualora il gettito della tassa dovesse risultare superiore a quello iscritto in bilancio;

Il Cons.re Di Natale, considerato che il differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione è stato disposto con D.M. 10 maggio 2015, afferma che ci sarebbe stato tutto il tempo per approvare le tariffe. Evidenzia poi che i termini di approvazione del bilancio non sono perentori, nel senso che non comporterebbe gravi conseguenze lo sfioramento di qualche giorno. I Consiglieri Comunali debbono avere la certezza di quello che si va ad approvare. Trattandosi di questioni che hanno un impatto economico, e conseguentemente sociale e politico, occorre prestare particolare attenzione. Dichiara pertanto che abbandonerà la seduta di Consiglio Comunale non volendo alcun coinvolgimento nell'atto che si va ad adottare, e non condividendo questo tipo di approccio.

*Abbandona la seduta il Consigliere Mauro Di Natale – ore 18,36 – P. 12*

Il Consigliere D'Antonio si richiama a quanto affermato dal Cons.re Di Natale, con riferimento al fatto che i cittadini devono sempre essere gli ultimi beneficiari; in riferimento ai pareri resi dagli uffici in merito agli emendamenti da lui presentati e con riferimento alla evidenziata mancanza di copertura finanziaria, rappresenta che dalle proiezioni elaborate dagli uffici si prevede un maggior gettito rispetto a quello prudenzialmente stimato: o i dati TASI sono quelli di cui alle predette proiezioni e quindi tutti gli emendamenti sono accoglibili, oppure i pareri sugli emendamenti debbono essere tutti sfavorevoli, compreso quello in cui si evidenzia un minor scostamento. Il parere contabile può essere sbagliato nel momento in cui si afferma che non c'è copertura finanziaria, poiché in questa fase non si sta parlando di bilancio ma di tariffe. L'argomentazione è pertanto assolutamente "sballata". La Giunta ed il Consiglio possono inoltre deliberare in difformità dai pareri resi dai Responsabili: il parere non può fare da paravento ad un organismo politico. Si potrebbero invece ridurre altre spese. Dall'esame di bilancio consuntivo si rileva un aumento delle entrate tributarie ed una riduzione delle spese di personale. Relativamente alla Tasi si può anche riscontrare una riduzione del costo di alcuni servizi. Ci sono pertanto i margini per applicare una riduzione generalizzata nei confronti di tutti i cittadini. Rileva poi che, secondo la sua opinione, non doveva neanche essere richiesto il parere da parte degli uffici, trattandosi di atto di indirizzo, sulla base del quale gli uffici stessi avrebbero dovuto provvedere a riequilibrare gli stanziamenti di bilancio. Tenuto infine presente che sulla base delle proiezioni è prevista una maggiore entrata che potrebbe andare a calarsi sulla determinazione delle tariffe secondo le scelte dell'Amministrazione, evidenzia che comunque, a saldi invariati, si potrebbe rimodulare la riduzione della Tasi, dando un segnale importante che è quello della "fiducia". Si dichiara dispiaciuto dell'assenza del Cons.re Di Natale dal momento che i concetti da sviluppare sono semplici, se uno vuole capire. Rimodulare la riduzione su tutte le aliquote sarebbe indice di un percorso virtuoso e di coraggio.

Il Cons.re Mazzetti ringrazia il Cons.re D'Antonio per i consigli da lui dispensati, soprattutto in merito al "coraggio", evidenziando che qualcosa avrebbe comunque potuto essere fatta anche nei bilanci precedenti. Si richiama inoltre alle maggiori spese correnti ed alla riduzione dei trasferimenti statali ed infine alle spese per la toponomastica e a quelle per la videosorveglianza che dovranno essere sostenute anche per il c.a.. Sottolinea, infine, l'attuale situazione di difficoltà delle attività commerciali: in questa fase si è deciso di venire incontro a tali esigenze e questo significa avere coraggio. Dagli emendamenti presentati dal Cons.re D'Antonio non può evincersi alcun tipo di scelta essendo gli stessi numerosi e diversificati. L'intento della Amministrazione è comunque sempre quello di ridurre il carico tributario sulla base di un'attività competente e professionale;

Il Sindaco rappresenta che la proposta in oggetto nasce proprio dal "coraggio" di fare determinate scelte. Le aliquote esistenti potevano essere mantenute: il percorso seguito dall'Amministrazione è stato ben più difficile proprio perché ha comportato "una scelta precisa", con la possibilità di dare un segnale importante e che è da ritenere comunque come solo un punto di partenza. L'uguaglianza dei cittadini, l'equità e la trasparenza sono gli obiettivi principali perseguiti dall'Amministrazione, rispetto ai quali ribadisce che la scelta effettuata è solo un punto di inizio.

Il Cons.re D'Antonio replica evidenziando l'ininfluenza di una banale riduzione della tassazione, che se sarebbe in ogni caso tale anche dal punto di vista delle famiglie, lo è ancor più nel caso di attività produttive: non c'è congruità in quanto il segnale dato comporta riduzioni risibili. Una riduzione omogenea delle aliquote sarebbe stata una vera scelta di coraggio.

Il Cons.re Ottaviani, in replica a quanto precedente affermato dal Cons.re D'Antonio, rileva che gli emendamenti sono assimilabili alla proposta di deliberazione: in analogia il parere va richiesto e conseguentemente gli emendamenti, una volta presentati, vanni inviati agli uffici di competenza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi, a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, dai responsabili dei servizi interessati;

Preso atto degli emendamenti presentati dal Consigliere D'Antonio in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto quali allegati alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto dell'istruttoria effettuata dagli uffici competenti in merito agli emendamenti di cui sopra, formalizzata con nota Prot. n. 5880 del 13.07.2015, pure allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Procede alla votazione degli emendamenti, con l'esito appresso riportato:

Emendamento n. 1

Presenti: 12

Votanti: 12

Astenuti: 0

Voti favorevoli: n. 3 ( Consiglieri Cimei, D'Antonio e Prosperi)

Voti contrari: n. 9

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 2

Presenti: 12

Votanti: 12

Astenuti: 0

Voti favorevoli: n. 3 ( Consiglieri Cimei, D'Antonio e Prosperi)

Voti contrari: n. 9

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 3

Presenti: 12

Votanti: 12

Astenuti: 0

Voti favorevoli: n. 3 ( Consiglieri Cimei, D'Antonio e Prosperi)

Voti contrari: n. 9

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 4

Presenti: 12

Votanti: 12

Astenuti: 0

Voti favorevoli: n. 3 ( Consiglieri Cimei, D'Antonio e Prosperi)

Voti contrari: n. 9

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 5

Presenti: 12

Votanti: 12

Astenuti: 0

Voti favorevoli: n. 3 ( Consiglieri Cimei, D'Antonio e Prosperi)

Voti contrari: n. 9

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 6

Presenti: 12

Votanti: 12

Astenuti: 0

Voti favorevoli: n. 3 ( Consiglieri Cimei, D'Antonio e Prosperi)

Voti contrari: n. 9

L'emendamento è respinto.

Emendamento n. 7

Presenti: 12

Votanti: 12

Astenuti: 0

Voti favorevoli: n. 3 ( Consiglieri Cimei, D'Antonio e Prosperi)

Voti contrari: n. 9

L'emendamento è respinto.

Infine,

**Con voti n. 9 favorevoli, contrari n.3 ( Consiglieri Prosperi, D'Antonio e Cimei), astenuti n. 0,**

### ***DELIBERA***

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

**“APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015.”,**

che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione che presenta il seguente risultato:

Presenti: n. 12

Votanti: n. 12

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 3 ( Consiglieri Prosperi, D'Antonio e Cimei)

Astenuti: n. 0

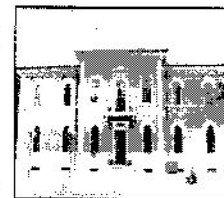
La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134/4 del D. Lgs. N. 267/2000.



# COMUNE DI CARSOLO

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908301 Fax: 0863995412



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: Approvazione aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI)  
Anno 2015.**

### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Visto l'art. 1, comma 679, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, che modificando il comma 677 dell'art. 1 della Legge 147/2013, estende le limitazioni disciplinate in tale comma anche al 2015;

Dato atto che in base alla deliberazione del Consiglio comunale n.24 del 30.06.2014, vigente anche per l'anno 2015, le aliquote dell'imposta municipale propria sono le seguenti:

- Aliquota abitazione principale e relative pertinenze 0,5 %;
- Aliquota altri fabbricati ed aree fabbricabili 0,85 %;

Considerato che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l'1 per mille;

Ritenuto per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili come di seguito elencati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote e la detrazione relative al tributo per i servizi indivisibili (TASI) per il 2015, nella misura seguente :

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	0,20 %
Abitazioni principali e relative pertinenze Categorie A/1 - A/8 - A/9	0,1 %
Immobili categoria C/1	0,16 %
Immobili categoria D ( escluso il D/10 e il D/5)	0,16 %
Immobili categoria D/10	0,1 %
Altri immobili	0,20 %
Aree fabbricabili	0,16 %

Ritenuto di riconoscere una detrazione fissa pari ad € 30,00 (trenta) ai nuclei familiari dei residenti, ove siano presenti almeno due figli di età non superiore a 26 anni , purché dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; tale detrazione è fruita fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta dovuta e rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

Accertato che le aliquote sopra riportate concorrono alla copertura delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, come stanziati nel bilancio di previsione 2015, per i seguenti importi:

Illuminazione pubblica:	€ 252.966,06
Ambiente e verde pubblico:	€ 9.000,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione, sgombero neve):	€ 192.642,19
Toponomastica :	€ 2.000,00
Urbanistica, arredo urbano e gestione territorio :	€ 10.250,00
Servizi protezione civile:	€ 22.100,00
Serv.video sorveglianza,rete Wi-Fi pubblica:	/
Servizi di tutela e manutenzione del patrimonio comunale:	€ 42.000,00
Servizi socio-assistenziali (interventi obbligatori):	€ 25.000,00
Pubblica sicurezza e vigilanza territorio	€ 190.462,00

Considerato inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2015 ammonta ad € 585.000,00 , con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 78,37% , così determinata:

- Gettito complessivo stimato TASI	€ 585.000,00
- Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo	€ 746.420,25
- Differenza	€ 161.420,25
- Percentuale di finanziamento dei costi	78,37%

Visto l'art. 1, comma 1, lett. c), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, che ha modificato l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, aggiungendo che il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a congruaggio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta, salvo applicarsi gli atti adottati per l'anno precedente in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre;

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con delibera n. 22 del 30.06.2014 ;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo unico del D.M. 13 maggio 2015, che ha differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

Visto lo Statuto Comunale;



Visto il Regolamento comunale di contabilità;

**PROPONE**

1. di approvare per l'annualità 2015 le aliquote e la detrazione da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Detrazione</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	0,20 %	€ 30.00 per nuclei familiari dei residenti ove siano presenti almeno n. 2 figli di età non superiore a 26 anni, dimoranti e residenti.
Abitazioni principali e relative pertinenze Categorie A/1 - A/8 - A/9	0,1 %	Detrazione come sopra
Immobili categoria C/1	0,16 %	_____
Immobili categoria D ( escluso il D/10 e il D/5)	0,16 %	_____
Immobili categoria D/10	0,1 %	_____
Altri immobili	0,20 %	_____
Aree fabbricabili	0,16 %	_____

Di dare atto che :

Le aliquote di cui sopra rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L.27/12/2013, n. 147 e del comma 679 della Legge 23/12/2014 , n.190;

Il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 78,37;

Di delegare il Responsabile TASI ad effettuare gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle finanze;

3. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Pareri art. 49 T.U. 267/00

IN ORDINE alla regolarità tecnica : favorevole

Il Responsabile del Servizio  
Rag. Maria De Angelis

IN ORDINE alla regolarità contabile : favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
D.ssa Anna Maria D'Andrea

..... OMISSIS.....

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
f.to Sig.ra Alessandra Zazza

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Elena Gavazzi

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 23.07.2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 23.07.2015

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Elena Gavazzi

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);
- E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal ..... al .....

Dalla Residenza comunale, li .....

Il Segretario Comunale

.....